

SU STRADA

Opel Insignia Sport Tourer



Interni originali



Cruscotto cangiante

Finalmente plancia e cruscotto dal design originale; gli strumenti hanno colore di fondo che cambia da bianco a rosso a seconda dell'assetto scelto. Sotto, la "bocca" del portellone



Insignia sport a tutto carico

La nuova Opel SW ha brillanti motori turbo benzina e diesel e un portellone enorme per stivare tutto!

di **Alessandro Stefanini**

Attesa come la manna dal cielo arriva nelle concessionarie della Opel l'Insignia Sports Tourer. È la versione station wagon della berlina media Opel che ha vinto il titolo di Auto dell'Anno e che sostituisce la Vectra. È un'auto generosa, lunga quasi 4,90 metri (8 cm in più della berlina). Nell'occasione la Casa tedesca ha introdotto due nuove motorizzazioni: un 1.6 Turbo benzina da 180 cv, ed un inedito motore diesel Ecotec da 2.0 litri BiTurbo da 190 cv. Quest'ultimo rientra nel programma di riduzione delle cilindrata, con incremento delle potenze e diminuzione nelle emissioni. Il diesel è un motore nato in Italia, a Torino presso GM Powertrain, con una nuova filosofia progettuale con incremento delle pressioni a 2000 bar, per l'iniezione, e l'utilizzo di iniettori piezoelettrici. I nuovi motori corrispondono alle normative Euro 5. Il diesel BiTurbo si sposa bene con la trazione integrale ed il cambio automatico. È stato impostato per ottenere un risparmio nei consumi e nelle emissioni visto che già l'attuale potenza e coppia consentono di spingere la Sports Tourer oltre i 220km/h con una accelerazione da 0 a 100 sotto i 9" e un consumo attorno ai 16 km/litro. Il test più "probante" è avvenuto con la versio-

ne 4x4 che ha dimostrato un'onesta agilità nel misto, fermo restando che la posizione arretrata della leva del cambio, chiede un movimento innaturale che calma tentazioni troppo sportive. La 1ª e la 2ª marcia sono sembrate un po' corte e si arriva a limitatore in un attimo.

BAULE STILE ANTONOV

La Insignia Sport Tourer è confortevole, i sedili trattengono bene, e la disponibilità di spazio è notevole. Solo l'accesso all'interno richiede di abituarsi ad abbassare il capo per la forma semicurva del padiglione. Il bagagliaio è spazioso e ben strutturato. Il portellone posteriore è stato progettato ad immagine e somiglianza del muso dell'aereo Antonov da trasporto. Si apre a tutta larghezza e perciò ha richiesto l'adozione delle luci ripetitive ai lati del vano. È in grado di accogliere 4 grandi valigie da viaggio con 4 passeggeri a bordo. Non parliamo poi di quella che oggi è ormai conosciuta come la "prova Ikea" per il massimo stivaggio: la supera a pieni voti! I prezzi, in corso di definizione, sono previsti dai 26.000 euro della versione 1.6 Turbo benzina sino ai 32.750 euro della 2.0 turbo Cosmo benzina con Adaptive 4x4 e cambio automatico. ■